

# Riforma della scuola confronto sulle novità

## L'APPUNTAMENTO

“Le riforme 2015 fanno la buona scuola che serve”, è questo il titolo del convegno che si terrà domani all'istituto Marconi di Latina a cura della **Gilda** guidata a livello provinciale da Patrizia Giovannini.

Tra i temi di cui si discuterà la

riforma dell'insegnamento, delle classi di concorso, del reclutamento e il nuovo esame di Stato, il tutto per capire quali sono i punti di vantaggio e quali di discordanza con la scuola reale e la professione docente. Il relatore sarà Carlo Rinzivillo, componente della commissione del Ministero su “La riforma delle classi di concorso”, alle 16,30 si discuterà del nuovo esame di Stato. Il sistema di valutazione nazionale e il “Rav” con i docenti Gabriele Dotti e Fabrizio Reberschegg. Un invito ad intervenire è stato rivolto anche agli esponenti politici e quelli dell'ufficio scolastico territoriale, tra cui la dirigente Mariarita Calvosa.

Tra i temi cari alla **Gilda** da sempre c'è quello relativo all'assi-

stenza ai ragazzi con handicap, con anche diversi ricorsi vinti al Tar e il rapporto alunno docente che negli ultimi anni, dopo un taglio molto grave, è stato ridimensionato. Peccato che ora la Provincia di Latina ha ridotto del 20% l'assistenza specialistica nelle scuole superiori e probabilmente un ulteriore taglio sarà effettuato nei prossimi giorni. Per questo il consigliere del Comune di Latina, Gianni Chiarato, ha scritto una lettera aperta alla presidente della Provincia Eleonora Della Penna: «Nel mondo della scuola spuntano ostacoli fastidiosi, oserei dire barriere invalicabili per chi si esprime con abilità diverse rispetto a quelle più comuni alla

maggior parte dei ragazzi. Abbiamo schemi disegnati, poco elastici e la società che noi abbiamo costruito a nostra dimensione ci impone di dover rispondere a standard precisi, come il programma di studio, il rendimento scolastico, i voti e le valutazioni finali». Dopo la riduzione la situazione è critica: «Colpire l'assistenza specialistica - conclude il consigliere - significa anche colpire tutta la classe studentesca e per questo le chiedo il ripristino immediato dei programmi dell'anno scolastico in vigore fino al 2014». A questi tagli si aggiungono i fondi esigui concessi alla scuola dalla Regione Lazio.

**Francesca Balestrieri**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INIZIATIVA DELLA GILDA AL CENTRO DEL DIBATTITO LA SITUAZIONE DEI DISABILI E DEI PRECARI

